

⇒ **BOSCO PROMISCOUO** [ID_USC 142 -COD_ARC 1_34]

I Comuni di Granaglione, Porretta Terme (Bagni di Porretta) e Lizzano in Belvedere possedevano in promiscuità un bosco denominato “Promiscuo” localizzato in territorio Comunale di Porretta Terme sul confine regionale dove si esercitavano gli usi civici di pascolo. I podestà con atti del 18/01/1929 arrivarono ad un accordo di divisione del terreno promiscuo. Tale conciliazione che assegnava ad ogni Comune un terzo dei terreni, omologata dal Commissario il 18/01/1929 Tale ordinanza non veniva approvata dal Ministero che riteneva occorresse nominare un perito per la divisione..

Successivamente i Podestà decisero di chiedere al Ministro l’alienabilità del bosco “Promiscuo” visto che la perizia di suddivisione costava più del valore dei terreni. Tale proposta venne accettata dal Commissario con ordinanza del 08/02/1938 e dal Ministro con Decreto del 23/04/1938. La somma ricavata doveva essere divisa tra le frazioni di Lizzano in Belvedere, di Granaglione e di Capugnano, investita in titoli di Debito Pubblico vincolati alla realizzazione di opere di interesse generale per le frazioni.

I mappali che identificano il Bosco promiscuo, secondo l’ordinanza del 08/02/1938, sono:

Foglio 35, mappali 26, 27

Per un’estensione complessiva di 8,7194 ha.

Non si ha notizia dell’alienazione del bosco promiscuo.

NOTE CARTOGRAFIA SU CATASTO 2012:

Le aree della cartografia sono riprese dall’ordinanza del 08/02/1938 e sono state riconosciute attraverso alcune mappe catastali d’epoca allegate.

Le particelle del catasto sono:

Foglio 35, particella 27, 28